



AMEGLIA Informa

AMEGLIA Informa

non ha fine di lucro
e non ha finanziamento pubblico

**È OFFERTO GRATIS
AI CITTADINI
DALLE AZIENDE
INSERZIONISTE
mediante
la pubblicità**

Questo mese diffuso in 1.800
copie più la versione online.

Ambiente e sicurezza, sempre in evidenza ad Ameglia

Il nostro territorio comunale è fortemente esposto, come da anni si sta osservando, ad eventi climatici estremi, alluvioni e tempeste di vento hanno duramente colpito le aree più fragili e troppo spesso abbiamo dovuto fare i conti con i danni. A seguito degli eventi estremi di novembre dello scorso anno e in previsione delle avverse condizioni meteo previste la settimana prima di Natale, abbiamo dovuto prendere la dolorosa decisione di abbattere il filare di pini che si trovava a Fiumaretta.

Una decisione doverosa vista

la relazione agronomica che indicava molte piante a rischio crollo in caso di forti venti e il tipo di albero, ossia il pino domestico, che non dà alcuna sicurezza riguardo la stabilità, soprattutto nei casi di scorrette potature come per gli alberi presenti lungo la via Litoranea.

Scelta peraltro corretta e confermata dalla caduta di tre alberi dal lato opposto della strada e non coinvolti dal taglio perché inclinati verso i campi. Da subito però si è inteso intraprendere un percorso di ripiantumazione

(Continua a pagina 2)

Avvio nuovo sistema di raccolta con Isole Zonali

L'Amministrazione Comunale in accordo con il Gestore dei servizi ambientali, **ACAM Ambiente**, ha scelto di modificare l'attuale sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti, introducendo una tipologia di raccolta

costituito da isole zonali ad accesso controllato, che permetteranno una maggior flessibilità nelle modalità di conferimento da parte degli utenti, garantendo nel contempo la contabilizzazione puntuale dei conferi-

(Continua a pagina 4)

Bocca di Magra è stata porta d'Israele anche per molti bambini ebrei ed orfani, sopravvissuti alla shoah

Dal 1946 al 1947 Ameglia, e per essa **Bocca di Magra e Fiumaretta**, che allora non esisteva ancora come località, fu il punto strategico e privilegiato, scelto dall'Aliyah Bet, **per le partenze verso Israele degli ebrei scampati alla shoah.**

Il mese scorso abbiamo visto come circa 90 ebrei, che non avevano trovato posto per l'imbarco da Bacoli (NA), erano stati trasferiti a Bocca di Magra.

Ora per aggiungere un altro tassello a questa straordinaria epopea del nostro territorio ve-

dremo come, oltre ai normali flussi periodici, **a Bocca di Magra arrivarono diversi gruppi di bambini orfani ebrei** provenienti da **Selvino (BG)**. Di questi bambini ne parla ora la fiction di RAI Uno **"La guerra è finita"**, trasmessa da lunedì 13 gennaio in quattro puntate. Una storia realizzata con pochi mezzi che non passerà a Bocca di Magra. Sarà bene allora parlarne noi, tanto per la verità storica che conferma le testimonianze degli amegliesi, non certo per **"medaglie"** od onori perché per i nostri marinai il silenzio e la modestia è stata sempre **"d'oro"**.

(Continua a pagina 7)

AMEGLIA Informa: il DONO DEGLI SPONSOR che dura un anno

AMEGLIA Informa a colori, con blog e video, è online: www.amegliainforma.it

Continua da pag. 1 **Ambiente e sicurezza** che, accompagnato dagli interventi in campo ambientale previsti dal piano spiagge, darà nuovo impulso e nuova vita ad un'area fortemente degradata che merita attenzione, decoro e cura dell'ambiente.

I numerosi cantieri aperti lungo le sponde del fiume stanno inoltre dando buoni risultati già apprezzabili in fase di lavorazione e a conclusione ci saranno numerose nuove piantumazioni di alberi che garantiranno ombra, aria pulita e soprattutto un nuovo sviluppo ambientale da tutti auspicato.

Durante questo nuovo anno vogliamo inoltre definire un progetto di integrazione ed aumento del verde pubblico. Ovviamente non siamo in un territorio privo di vegetazione, i grandi boschi che ricoprono la collina ci danno già la garanzia di un enorme polmone verde, comunque riteniamo che il verde pubblico sia carente e che le alberature esistenti non abbiano mai avuto il controllo adeguato, con piani seri e professionali di coltivazione e sostituzione quando necessaria. Daremo un incarico ad hoc, che parta da valutazioni di carattere urbanistico

e paesaggistico, per approfondire le possibilità di sviluppo di un verde urbano fruibile e sicuro.

Troppo spesso abbiamo assistito ad interventi di rimozione di alberi caduti durante le allerte meteo, questo per noi dovrà essere solo il caso eccezionale e non la norma. Ogni allerta ha ormai almeno un albero caduto e gli incidenti sono stati scongiurati solo per caso. Compito di un'Amministrazione seria non è piegarsi al sentimentalismo, ma prendere decisioni volte alla sicurezza ed alla salvaguardia della vita dei cittadini, fossero anche scelte impopolari.

Dall'altra parte, ovviamente, serve sempre l'attenzione per garantire il ripristino e la tutela, se non il miglioramento del paesaggio e della natura che ci circonda che non deve costituire mai un timore o una preoccupazione ma al contrario essere un'amica e una compagna della nostra vita.

Invito pertanto tutti a collaborare quando l'Amministrazione impone la chiusura delle strade, come nel caso della provinciale tra Ameglia e Montemarcello durante le allerte oppure il restringimento di carreggiata a Ca-

misano. Quando ci sono situazioni di pericolo immediato o rischi cronici di debolezza delle strade, non si può mai derogare alla sicurezza, perché ognuno di noi può farsi carico dei rischi che conosce ma il cittadino non può sapere a quali rischi si espone durante un evento meteo estremo percorrendo strade chiuse.

La vicinanza della Regione in questi anni ci ha garantito numerosi finanziamenti e interventi anche in situazioni precarie, il Comune per parte sua si è sostituito più volte alla Provincia, che per scelte governative scellerate è stata privata delle risorse finanziarie per garantire la manutenzione stradale, ad esempio nella rimozione della frana alla Ferrara che insisteva sulla carreggiata da più di 10 anni. Ovviamente ogni intervento necessita di risorse e purtroppo di tempo, dettato dal metronomo della burocrazia e degli enti di controllo che spesso fanno passare inutilmente mesi di lavoro. Noi ci siamo e continueremo a garantire sicurezza in un ambiente sano e sempre più bello.

Andrea De Ranieri
Sindaco

La **PARANZA** riapre l'8 febbraio

GIORGIO
di Conti Giorgio
s.n.c.



GIANNI
SARZANA
via Lucri, 33
tel. 0187-625873

PARRUCCHIERI DONNA / UOMO
Su appuntamento da martedì a sabato orario continuato 8.30-19.00



GIORGIO & GIANNI
Via Castruccio Castracani, 8
cell. 334-5341213
e-mail: parrucchiere_giorgio@libero.it
su Facebook - Giorgio e Gianni parrucchieri
NUOVA SEDE: via Variante Cisa tel. 0187-1874129



RISTORANTE
LA PARANZA
Bocca di Magra
Via Fabbricotti, 238
tel. 0187-65132

Menù del marinaio - 25 €
spaghetti allo scoglio
frittura di pesce
Patate fritte
acqua, vino
Caffè

**Pesce,
carne
Pizza ...
anche
da asporto**

GAZEBO chiuso o APERTO
DAVANTI AL PORTICCILO
Seguici su facebook: [la Paranza](#)

Nuova strumentazione di protezione civile in arrivo

La prevenzione è alla base delle attività necessarie per poter intervenire in tempi rapidi durante situazioni di allarme d'incendio e anticipare le azioni atte ad azzerare i rischi. A facilitare questo compito, entrerà a far parte della già numerosa e tecnologica attrezzatura del gruppo di protezione civile e antincendio boschivo amegliese, un nuovo strumento di prevenzione incendi,

Si tratta di un'attrezzatura di altissima tecnologia capace di capire se, su un terreno appena spento il focolaio, potrebbe riprendersi e partire di nuovo. La **termocamera TI60+** Brevettata da Fluke Corporation, si avvale della tecnologia IR-Fusion che **acquisisce su una fotocamera digitale un'immagine a infrarossi sovrapposta a quella reale** che permetterà di visualizzare i punti di calore in atto.

Subito dopo l'estinzione degli incendi, laddove ci sia una folta vegetazione con alberi a radici molto profonde, la sensazione è quella dello spegnimento totale ma molto spesso la sorpresa si nasconde sotto terra ed è proprio dalle radici che il fo-

colaio può riprendere ad alimentarsi.

Dopo l'acquisto del drone, abbiamo subito voluto investire su un'altro strumento all'avanguardia per la prevenzione degli incendi, la termocamera ci servirà per affrontare eventuali incendi e sarà anche messa a disposizione di tutti quei territori che ne avranno bisogno. Non si deve mai abbassare la guardia quando si parla di incendi, basti vedere quello che sta succedendo in Australia dove zone ampie come la Corea sono interamente rase al suolo.

Specialmente nel periodo estivo, complice il cambiamento climatico, sempre più il nostro clima mediterraneo è simile ad un clima tropicale. In giornate molto ventose purtroppo il rischio per le nostre zone è altissimo e, vista la vastità del territorio, dobbiamo sempre stare in guardia. **La nostra squadra è in costante formazione** è preparata ad affrontare situazioni critiche e sempre pronta ad intervenire sia nel nostro territorio che fuori, laddove necessiti.

Emanuele Cadeddu
Vicesindaco

Assemblea annuale AVIS Ameglia 2020

Apriamo il nuovo anno cogliendo l'occasione per porgere i migliori auguri di un sereno e felice 2020 ai donatori e alle loro famiglie. Come da statuto ci accingiamo ad affrontare l'assemblea annuale dei soci per poter esporre i dati, le attività associative svolte nell'anno passato e i progetti futuri.

Per questo a tutti i nostri soci è rivolto l'invito di partecipazione all'assemblea in programma per sabato 22 febbraio in prima convocazione alle ore 17 e in seconda alle ore 18 con qualsiasi numero di partecipanti.

L'assemblea si svolgerà presso la nostra sede di Via Colombo 3 in Ameglia.

La discussione si terrà con il seguente ordine del giorno:

- Relazione attività svolta consiglio direttivo anno 2019.
- Lettura bilancio 2019.
- Lettura bilancio di previsione 2020.
- Nomina delegato assemblea provinciale.
- Relazione revisore dei conti.
- Interventi.
- Varie ed eventuali.

Per ulteriori informazioni:
345-2349659.

Rinnoviamo il nostro invito per una concreta e numerosa partecipazione.

Elia Alberti

I D R A U L I C A P E T A C C H I

FIUMARETTA
via Baban, 6
cell. 335-6857043
tel. 0187-648219



- Impianti di riscaldamento
- Condizionatori d'aria
- Pannelli solari

AUTOCARROZZERIA CASTAGNA

di Caputo Franco e C. s.n.c.

autorizzata PEUGEOT

Prodotti e verniciature
ecologiche all'acqua
VERNICI LECHLER



Fiumaretta - via Litoranea 19
fax 0187-649656 - email: car.castagna@tin.it

tel. 0187-64416 cell. 333-8009628



PEUGEOT

Controllo e ricarica condizionatori
GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE

Continua da pagina 1 **Raccolta RIFIUTI** menti effettuati di rifiuto residuo indifferenziato, dato su cui poter applicare il sistema di tariffazione puntuale già in vigore da tempo.

Il progetto di introduzione delle isole zonali prevede una serie di attività preparatorie per arrivare al cambio delle modalità di raccolta nel modo migliore, dando quindi tutte le informazioni ai cittadini in maniera appropriata ed approfondita.

A tutte le utenze TARI del Comune, domestiche e non domestiche, verranno recapitate le **comunicazioni inerenti l'avvio del nuovo servizio** e le modalità di conferimento alle nuove isole zonali. Assieme alla **lettera le utenze riceveranno l'Eco Card**, personalizzata con il nome dell'utente e l'indirizzo dell'immobile di riferimento.

L'Eco Card sarà lo strumento per poter conferire nei nuovi contenitori e permettere la registrazione dei conferimenti effettuati da ciascuna utenza. In particolare, la contabilizzazione dei conferimenti effettuati di rifiuto residuo indifferenziato sarà lo strumento per poter applicare il sistema di tariffazione

puntuale.

Durante la fase di posizionamento sul territorio delle isole zonali verranno organizzati più incontri con la cittadinanza per illustrare il nuovo servizio e rispondere alle domande degli utenti, cercando di dare il maggior numero di informazioni e eliminare ogni dubbio sulla funzionalità.

Sul territorio comunale **il sistema di raccolta con isole zonali diventerà il prevalente**, infatti i servizi di raccolta domiciliare resteranno attivi solo per due gruppi di utenze: le attività di ristorazione e commercio alimentare, che per particolari necessità legate alla loro tipologia di rifiuto non risultano compatibili con l'utilizzo dei contenitori delle Isole Zonali e le utenze, domestiche e non, residenti nelle località Bavognano, Bozi Marini, Concara e Zanego a causa delle particolari condizioni di viabilità.

Queste zone infatti non possono essere raggiunte dai mezzi adibiti alla raccolta dei nuovi contenitori e pertanto continueranno ad essere servite con la raccolta domiciliare. Restano fuori dalla

nuova tipologia di raccolta anche alcuni agglomerati urbani di piccole dimensione ed isolati dai principali centri abitati i quali riceveranno le dovute comunicazioni. Lo scorso 20 gennaio, è iniziata la **campagna di controllo sull'associazione del contenitore del rifiuto residuo** all'utenza: gli informatori faranno due passaggi, di cui il secondo nelle giornate di sabato; in caso di assenza dell'utente, lasceranno un apposito avviso nella cassetta postale.

Andrea Bernava

AVVISO

Gli articoli devono essere preventivamente concordati con il direttore responsabile.

Saranno pubblicati solo articoli di pubblico interesse, articoli sul territorio, eventi, cronaca, storia. Non verranno pubblicate polemiche sterili che possono trovare spazio sui blog o Facebook.

Gli orari e le date delle manifestazioni o degli uffici, nonostante la nostra più scrupolosa attenzione, poiché predisposti con largo anticipo, dovranno essere verificati sempre prima dell'evento.

■ FAI DA TE ■ FERRAMENTA ■ BAGNO ■ GIARDINO ■ LEGNO ■ ELETTRICITÀ ■ VERNICI

Scopri Carta PAYBACK

Un mondo di premi e vantaggi per te

SU TUTTI I PRODOTTI
1€=2 PUNTI PAYBACK

TRASFORMI I PUNTI IN PREMI E SCONTI IN CASSA!

RICHIEDI GRATUITAMENTE LA CARTA FEDELTA' PAYBACK BRICOFER AL BOX INFO O SU PAYBACK.IT

PROMO E SCONTI DEDICATI!

SCARICA L'APP PAYBACK HAI TUTTO A PORTATA DI MANO!

PUOI ACCUMULARE PUNTI CON TANTI ALTRI PARTNER! Scopri di più su PAYBACK.IT

VEZZANO / FORNOLA
Via Aurelia, 227 adiacente Eurospin
Tel. 0187.98.12.73
LUNEDI-SABATO 8.00-20.00 DOMENICA : 8.30 -13.00/16.00-20.00



Bricofer
Tra il dire e il fare.

Tutto pronto per il Carnevale di Ameglia

**Domenica 16 febbraio
un pomeriggio di festa**



Ameglia si prepara a festeggiare il Carnevale con un evento in maschera promosso dal Comune e programmato per domenica 16 febbraio, **con partenza alle 14,30 dalle Scuole di Via Maestà.**

Un corteo in musica, guidato dalla Giungla Street Band dell'Accademia Bianchi di Sarzana e da alcuni trampolieri, che si concluderà ai giardini pubblici di Cafaggio dove si proseguirà con spettacoli, animazione ed esibizioni per tutta la famiglia.

Anche Ameglia avrà la sua giornata di festeggiamenti - racconta l'Assessore al turismo Serena Ferti - ed anche quest'anno il fulcro del lavoro sarà svolto dai bambini della scuola primaria che, attraverso un ciclo di laboratori creativi, prepareranno le maschere ed i ve-

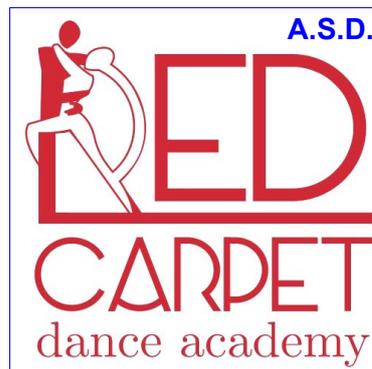
stiti coi quali parteciperanno al corteo.

Tema principale: il rispetto dell'ambiente.

Il corteo sarà quindi una celebrazione di quello che possiamo fare per migliorare la qualità della nostra vita e in generale dell'ambiente che ci circonda imparando, soprattutto, a non sprecare e a riciclare ciò che utilizziamo.

Tutti potranno partecipare al corteo, bambini e adulti saranno i benvenuti e più saremo più bella sarà la sfilata! Ai giardini di Cafaggio si partirà già dal mattino con un **mercato di banchi di artigianato** mentre a partire dall'ora di pranzo vi aspetteranno i volontari di ANGSA con lo **stand degli sgabei ed altre postazioni street food** con prelibatezze dolci e salate. Seguite tutti **gli aggiornamenti sulla pagina fb ViviAmeglia**, l'even-

to è a cura del Comune di Ameglia. **Ufficio Turismo**
del Comune di Ameglia



**scuola di danza sportiva
per tutte le età e livelli
danze latino-americane,
standard, liscio, caraibiche
lunedì, martedì e giovedì
dalle 20.30 alle 22.30**

ex scuole elementari di
Montemarcello via Nuova 50

Corsi tenuti dal ballerino agonista, istruttore e giudice, diplomato midas-fids - **Alessandro Franci** - info cell. 3336247962
e-mail: afranci2015@libero.it

Ballerini premiati

Soddisfazione per l'insegnante **Alessandro Franci** della scuola di ballo ASD **Red Carpet Dance Academy** per i **risultati ottenuti dai propri allievi nella loro prima gara ufficiale** tenutasi domenica 26 gennaio a

Montecatini Terme.

Primi classificati nel gruppo Country Western e nel Choreographic Team di Paso Doble, **primo posto** nella Salsa Cubana e Bachata, **podio** nel Cha Cha Cha, Valzer inglese e Tango Standard, Fox trot Ballo da sala e Mazurca Ballo liscio.



MARIPOSA

via XXV aprile 37/B AMEGLIA
tel. 0187-65155 cell. 338-3933097



**idee per i vostri
regali e fiori recisi
piante ornamentali
tutto per il vostro orto
Manutenzione del verde**

Non solomoda...

OUTLET ABBIGLIAMENTO SALDI

CON SCONTI FAVOLOSI

AMEGLIA Via Pisanello, 4
(Bivio) tel. 0187-65649

Abbattimento dei pini sulla litoranea ed altro...

Insieme per Ameglia

In merito allo sciagurato **taglio dei pini a Fiumaretta**, dopo aver letto l'ordinanza e la perizia possiamo affermare senza timore di smentita che:

1) **Non c'erano i presupposti per l'emissione da parte del Sindaco di un'ordinanza contingibile ed urgente.** Se davvero voleva "prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana nell'imminenza di un nuovo peggioramento meteorologico" **bastava chiudere la strada per il periodo di allerta rossa ...** senza abbattere una pineta!

2) **Il Sindaco scrive che "dall'indagine agronomica emerge come un gran numero di alberature sarebbero da abbattere in tempi brevi** mentre le restanti in mancanza di continuità del filare vedrebbero pregiudicata la stabilità e la resistenza al vento".

Nell'indagine agronomica commissionata da Anas è emerso che **il numero di piante da abbattere erano di 13 su 75.** Nell'indagine non è scritto che bisognava abbattere tutti e 75 i pini. Non c'è quindi alcuna giustificazione per lo sciagurato taglio di 62 pini sani.

3) L'indagine agronomica è datata 4 giugno.

Se l'urgenza è stata ravvisata nello stato di allerta, segnaliamo che da giugno al 18 dicembre sono stati dichiarati altri stati di allerta e in quelle occasioni i pini non sono stati tagliati. Perché?

4) il Sindaco ha emesso l'ordinanza il 18 dicembre con cui ha ordinato ad Anas di tagliare i pini, e il giorno dopo, di buon mattino, una ditta incaricata da Anas proveniente da fuori provincia, era già al lavoro.

A noi pare strano che il taglio non fosse stato programmato con Anas. In tal caso, dov'era l'urgenza?

Insomma pare evidente che l'abbattimento dei 13 pini non era urgente e che comunque secondo la relazione agronomica soltanto 13 pini su 75 erano da abbattere e la scelta di tagliarli invece tutti appare - per il momento - veramente incomprensibile!

Abbiamo presentato una interrogazione per chiedere spiegazioni, ma al momento tutto tace...

P.S. Ricordiamo che nell'ultimo mese i giornali hanno riportato che il Sindaco ci avrebbe denunciato per procurato allarme, per il fatto che abbiamo segnalato liquami sospetti nel fiume durante la piena.

Inoltre siamo stati attaccati per aver chiesto chiari-

menti a seguito di un articolo di stampa, contenente un'intervista al Sindaco, nella quale si parlava della gestione privata di alcune spiagge libere tra cui Punta Corvo e la Sanità.

Ricordiamo poi che è stata pubblicata una delibera di giunta in cui si prende atto del fatto che un avvocato (incaricato dal Comune di esprimere un parere in merito all'assunzione in servizio di un ex dipendente, condannato definitivamente per un reato contro la pubblica amministrazione) ha pignorato 5.200 euro presso la Tesoreria del Comune.

Inoltre segnaliamo la brillante idea di aprire un punto d'informazioni turistiche, stranamente presso la Batteria Chiodo, invece che nella ex scuola elementare di Montemarcello, e ... chissà perché... Mah!

Infine segnaliamo la grave offesa, rivolta al nostro consigliere Gervasio Benelli, accusato dai consiglieri del gruppo "Cambiamo con Toti", di utilizzare il suo ruolo per seguire solo le questioni che riguardano la zona in cui vive, via Poggio Scafa.

E questo per aver criticato l'Assessore regionale Giampedrone sulla questione degli argini...

Raffaella Fontana, Claudio Pisani, Rosanna Fabiano, Gervasio Benelli

A COSA SERVE L'ARTE?

Se riuscirai a diventare amico degli artisti che incontrerai e a immedesimarti nelle storie che ti racconteremo sarà un viaggio indimenticabile, che ti condurrà in luoghi e tempi lontani, ma anche incredibilmente vicini a te.

INCONTRI DI FEBBRAIO

Giovedì 06 dalle 17.00 alle 18.00

Vermeer - Donna che scrive una lettera...

Giovedì 13, dalle 17.00 alle 18.00

Monet - Impression, levar del sole

Mercoledì 19, dalle 17.00 alle 18.00

Leonardo da Vinci - Gioconda

Età: 7+ Prezzo: laboratorio singolo € 8,00.

Prenotazione obbligatoria.

Libreria Piccadilly, 339/7508697

via XXV Aprile, 9 - Ameglia



Molto in sintesi, dopo la caduta del fascismo, una delegazione della Comunità Ebraica di Milano e della Brigata ebraica ottenne dal Comitato di Liberazione di Milano la **colonia Sciesopoli (ex GIL) di Selvino, per ospitarvi circa 800 bambini ebrei orfani scampati alla Shoah** (foto sopra).

La colonia funzionò come un *kibbutz*: i ragazzi alternavano scuola, studio e apprendistato, con lavoro, gioco e socializzazione per far loro recuperare fisicamente e mentalmente la forza per affrontare il viaggio verso Israele e ricostruire la loro identità ebraica cancellata, a seguito delle persecuzioni naziste. Le peregrinazioni e le sofferenze dei bambini non finirono con il loro arrivo a Selvino: le porte d'Israele si erano appena socchiusse.

Solo 1.500 permessi al

mese venivano infatti emessi dal governo mandatario britannico per le centinaia di migliaia di profughi ebrei sparsi in Europa: **una vera lotteria**. L'unico modo per raggiungere la Terra Promessa restava l'**imbarco clandestino su una delle navi di fortuna dell'Aliyah Bet** dirette verso la Palestina.

Un viaggio con l'esito, nella migliore delle ipotesi, di essere nuovamente deportati nei campi di detenzione inglese a Cipro, in attesa di un annunciato Stato ebraico da istituire in Palestina.

Le uniche due navi, arrivate legalmente, furono la Fede e la Fenice partite dalla Spezia l'8 maggio 1946.

Per vedere come funzionavano questi viaggi seguiamo, uno per tutti, il gruppo di ragazzi che si imbarcò il 31 luglio 1946 da Bocca di Magra con la nave Katriel Yaffe.

La partenza fu annunciata la sera del **14 giugno 1946** da Moshe Ze'iri (direttore della colonia Sciesopoli dal 1945 al 1948) che comunicò al gruppo di Mvraham L., di prepararsi per la partenza. Così il giorno dopo alle sei del mattino tutti i componenti del gruppo, con zaini e bandiere, salirono sul camion militare che li atten-

deva al cancello. Giunti a Bergamo, dovettero aspettare l'arrivo di un altro camion con i loro rifornimenti, poi proseguirono fino a Milano.

Da qui, il camion si avviò verso la costa ligure fino a Bogliasco. Dopo due settimane la polizia italiana cominciò ad avere dei sospetti su quel che stava succedendo, e c'era quindi il rischio che il gruppo venisse segnalato agli inglesi; i responsabili della *Brichà* ordinarono allora di spostarsi a **Bocca di Magra, dove sulla spiaggia di Fiumaretta, c'era già un grosso accampamento di tende** diretto dai membri dell'Haganà, in cui erano sistemate alcune centinaia di profughi di diversa provenienza in attesa di emigrare in Palestina.

Questo fu il primo incontro dei "bambini di Selvino", da quando erano scampati dall'Olocausto, con un gruppo numeroso di persone che non erano state educate alla vita in comunità e all'autodisciplina.

Non c'era molto da fare nel campo al di fuori dei normali lavori di routine, e **per nascondere il loro scopo reale alle autorità italiane, i "campeggiatori" si davano da fare con vari**

(Continua a pagina 8)

La Rosa Bianca



di Baudone Lucia
Via Giovanni XXIII, 34
MARINELLA
Cell. 348-8092198

**composizioni floreali
addobbi per cerimonie
piante ornamentali
fiori recisi**

si fanno consegne a domicilio

Tel. 0187-65579 cell. 335-6047907 / 335-1294361
0187-674671

Giovanelli

**24 ORE SU 24
(anche festivi)**

AMEGLIA - via Leopardi 25

GIOVANELLI

ONORANZE FUNEBRI

- Trasporti mortuari e funerali ovunque,
- camere ardenti, feretri, vestizioni,
- disbrigo pratiche, stampa manifesti, fiori,
- servizio cremazioni,

con personale qualificato

Continua da pag. 7 **BAMBINI EBREI sport e lezioni di nuoto.**

Il gruppo di Selvino cominciò subito a organizzarsi secondo lo stile cui era stato abituato: cooperazione, lavoro, studio. Di loro iniziativa, si assunsero i lavori che nessuno voleva fare: piantare le tende, trasportare acqua e rifornimenti, raccogliere legna. Si costruirono un tavolo da campo e, coloro che erano in grado di farlo, cominciarono a insegnare agli altri per qualche ora al giorno la lingua ebraica, la letteratura e la geografia della Palestina usando i pochi libri che avevano portato con sé. Le serate passavano fra canti e conversazioni. ...

Una notte di fine luglio la nave "Katriel Yaffe", entrò nella baia e dopo aver fatto segnalazioni verso la costa, si ancorò a una certa distanza. Quando fu dato l'ordine, **604 occupanti del campo presero in spalla i loro zaini, formarono una lunga fila e si avviarono verso le chiatte che li avrebbero portati alla nave**, come erano stati addestrati a fare. Erano sei settimane che attendevano quel momento". ...

La nave era stracarica; l'acqua e il cibo erano razionati (un litro d'acqua, che puzzava di acido fenico,

al giorno a persona ed esclusivamente cibo in scatola), il caldo e la mancanza d'aria insopportabili. Tuttavia **nei primi giorni** il morale restò alto; **la sera i bambini di Selvino si sedevano sul ponte cantando**, e tutti gli altri si radunavano intorno a loro. Si facevano anche discussioni politiche: su uno Stato ebraico, uno Stato binazionale, tesi questa sostenuta dai membri del movimento Hashomer Hatzair, sui rapporti con gli arabi, la lotta contro gli inglesi ecc.

Dopo cinque o sei giorni, quando il tempo peggiorò molti dei passeggeri cominciarono a soffrire il mal di mare e, già indeboliti dalla mancanza d'acqua e di cibo, quasi non riuscivano più ad alzarsi dalle loro cuccette. Quelli del gruppo di Selvino che stavano meglio si assunsero il compito di montare la guardia sul ponte di notte, distribuire il cibo e assistere i malati.

L'ottavo giorno la tensione e l'ansia peggiorarono: "Non sapevamo quando saremmo arrivati. Pensavamo di essere condannati a vagare per il mare interminabilmente e senza meta". ...

Le proteste aumentarono - per la mancanza di cibo e di acqua, per il prolungarsi

del viaggio, con tanti malati sempre più esausti - fino a sfiorare l'ammutinamento.

Il comandante annunciò che bisognava aspettare un'altra nave clandestina, che aveva i motori in avaria ed era in pericolo di affondare, per cui la "Katriel Yaffe" avrebbe dovuto prendere a bordo anche quei naufraghi. ...

Il pomeriggio del giorno dopo i naviganti furono colti da una ventata di emozione - molti piangevano di gioia - alla vista di un'altra nave che si avvicinava. Ma dopo circa un'ora ci fu la grande delusione: era un cacciatorpediniere inglese. ...

La mattina del 14 agosto apparve all'orizzonte il monte Carmelo e, mentre la nave si avvicinava ad Haifa, il comandante del cacciatorpediniere ordinò con l'altoparlante alla "Katriel Yaffe" di gettare l'ancora e non entrare nel porto. ...

Dopo vari giorni di attesa, **il viaggio** dei bambini di Selvino e degli altri ebrei **si concluse con l'internamento nei campi di detenzione a Cipro**, sino alla dichiarazione d'indipendenza d'Israele (14 maggio 1948).

Sandro Fascinelli

(Parte del racconto è tratto da "Il viaggio verso la Terra promessa" di Aharon Megged).



Ristorante Bar - Pizzeria
di Daniele Marselli e Chiara Baruzzo
BAGNO VENEZIA
GAZEBI SUL MARE
FIUMARETTA via Kennedy, 18-b
info tel. **0187-64284** **SEGUICI su** 
Pasticceria - SPECIALITÀ DI MARE
Enoteca, pizzeria e farinata anche d'asporto
BAR - PIZZERIA - RISTORANTE a pranzo e cena - Aperto venerdì-sabato-domenica

ESTETICA IBIS
Tutti i trattamenti viso e corpo CON SCONTO 50 %
AMEGLIA Via XXV Aprile, 53 su appuntamento
Cell. 338-7978810 - tel. 0187-609025



Libreria, cartoleria
Stampe e fotocopie
Tutto per la scuola
Idee regalo
 **Libreria Piccadilly tel. 0187-1859784**
Via XXV Aprile, 9 - Ameglia - cell. 339-7508697

Carlo Alberto Naef: la storia delle banche spezzine (4)

Nei precedenti numeri abbiamo parlato dell'apertura delle prime banche spezzine, a seguito della costruzione dell'Arsenale Militare Marittimo, che aveva attirato un gran numero di persone e di attività economiche.

La fonte della storia sono gli appunti di Carlo Alberto Naef che ci ha messo a disposizione la figlia Alessandra.

4ª parte

Le ripercussioni del dissesto Castagnola sull'economia della piazza furono in verità rilevanti e soprattutto dannose per l'altra banca locale la **Furter, Paganini & C.** che, anch'essa gravemente immobilizzata, non riuscì a superare la stretta e dovette, come già accennato, subire la stessa sorte della **Banca Castagnola**.

Riuscì a fronteggiare brillantemente la situazione la **Banca Naef, Ferrazzi, Longhi & C., fondata dal banchiere Federico Naef nel 1926**, dopo il suo recesso, avvenuto il 17-12-1926, da socio accomandatario della Banca Falconi, Castagnola, Naef & C..

Tale banca ha continuato da quell'epoca la sua regolare attività ed ha potuto affer-

marsi pienamente nel mercato bancario cittadino dove anche ancora nel 1959 conserva una posizione di rilievo. Nel periodo compreso tra il 1918 ed il 1938 devono figurare anche altri istituti bancari che operarono nella zona ma con scarsa fortuna:

il **Piccolo Credito Tirreno**, funzionante in Ceparana;

il **Banco Pizzi & C.**, fondato il 31-10-1933 nel capoluogo;

il **Banco di Nepi e Moraldi**, del 3-11-1935, sempre nel capoluogo.

Nel 1935 in Ameglia venne istituita la **Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di S. Vincenzo** che, denominata nel 1938, **Cassa Rurale e Artigiana di Ameglia**, fu posta in liquidazione il 30-3-1941 con l'intervento della **Cassa di Risparmio della Spezia**.

La **Banca popolare Cooperativa Anonima di Novara** funzionò invece alla Spezia con una sua succursale

fino al 1933, quando dovette abbandonare la nostra zona cedendo alla succursale del Credito Italiano le posizioni in atto.

I frequenti insuccessi che il mercato bancario locale ha dovuto lamentare, nel periodo esaminato, sono da attribuirsi non solo al già segnalato mancato rispetto del principio della liquidità di bilancio, ma anche, bisogna obiettivamente riconoscerlo, alla politica economica allora instaurata e comunemente conosciuta come **la politica della "quota 90" dal valore imposto alla sterlina nei confronti della nostra moneta**.

Tale politica determinò ad esempio nella vicina Carrara, per l'arresto improvviso di una rilevante corrente di esportazione, una **grave crisi del marmo** le cui ripercussioni furono sentite anche dalle banche spezzine, ed in particolare dalla Banca Castagnola e dalla Banca Furter che su quella piazza, non esistendo a quel tempo limitazioni territoriali nel lavoro bancario, intrattenevano cospicue relazioni di affari, trasformatesi nel breve volgere di mesi in pesanti perdite. La politica di defla-

(continua a pagina 10)

**Novità MenteCorpo
piscina riscaldata e
unita alla palestra
da un tunnel coperto**



**AUTOFFICINA ELETTRAUTO
EMMECI**

Via XXV aprile, 21 (dietro Ag. Migliorini)
AMEGLIA tel. e fax 0187-65980

- **Clima service**
- **Diagnostica computerizzata**
- **Revisioni periodiche per Motorizzazione civile**
- **Tagliandi periodici per tutte le marche di auto**

PALESTRA MenteCorpo

Via Municipio 40 bis FIUMARETTA
tel. 0187-64540 - cell. 347-8616583
da lunedì a venerdì

**GINNASTICA CON METODO YOGA
GINNASTICA COREOGRAFICA
CORSI DI ACQUAGYM
NELLA PISCINA RISCALDATA**

**CORSI CORPO LIBERO PILATES DI GRUPPO
ANCHE SU REFORMER
CORSI DI GINNASTICA PERSONALE**

SONO A PIENO RITMO TUTTE LE ATTIVITÀ

(Continua da pagina 9)

zione perseguita in quel periodo portò poi in generale nel mercato interno gravi conseguenze: **le banche in maggiore o in minore misura si trovarono tutte soffocate dai forti immobilizzi** che si erano gradualmente verificati.

Normale invece è stato l'andamento delle gradi banche a carattere nazionale, ad eccezione della **Banca Italiana di Sconto**, il cui dissesto provocò logicamente la chiusura dello sportello locale, che dall'inizio del 1900 aveva istituito agenzie alla Spezia.

Così il **Credito Italiano**, insediatosi alla Spezia nel 1903 che assorbì, prima la succursale locale della Banca Nazionale di Credito succeduta a sua volta alla Banca Italiana di Sconto, poi quello dell'**Istituto Italiano di Credito Marittimo** e che infine rilevò le attività in loco della **Banca Popolare Anonima di Novara**.

Così la **Banca Commerciale Italiana** che iniziò il proprio lavoro alla Spezia nel 1916 e per ultimo il **Banco di Napoli** che aprì invece l'agenzia della Spezia il 1°-9-1924.

La Banca Nazionale del Lavoro, dapprima denominata Banca Nazionale del

lavoro e della Cooperazione, aprì anch'essa, ma per breve tempo, intorno al 1926, un'agenzia alla Spezia presso la sede dei Sindacati dei Lavoratori, in via Casalini.

La Banca d'Italia costituita nel 1893 a seguito del riordinamento degli Istituti di Emissione è sorta dalla fusione della Banca Nazionale del Regno con la Banca Nazionale Toscana e con la Banca Toscana di Credito, funziona alla Spezia con una sua succursale.

Riteniamo a questo punto di avere esaurito l'argomento poiché praticamente non si rilevano sostanziali variazioni tra la situazione del lavoro bancario quale si presentava all'inizio del conflitto 1939/1945, epoca in cui si arresta la presente cronaca, e la situazione attuale, mentre per ovvie ragioni è da escludersi l'opportunità di una qualsiasi analisi degli sportelli oggi operanti alla Spezia.

Prima però di concludere questa breve e incompleta relazione è bene mettere in rilievo come il più ordinato funzionamento degli Istituti di credito in questi ultimi due decenni ad onta delle alterazioni subite nello stesso periodo del mercato fi-

nanziario e monetario, alterazioni tanto violente da giustificare ben più gravi conseguenze di quelle avutesi nel periodo successivo alla prima Guerra Mondiale, debba senz'altro attribuirsi ai nuovi concetti in base ai quali è stata regolamentata l'attività degli Istituti stessi.

La Legge Bancaria del 1936 che sanziona tali nuove concezioni ha rivelato, proprio per le difficoltà così brillantemente superate, la sua indiscussa efficienza; ad essa va quindi il merito di aver evitato, grazie alla competenza tecnica altamente qualificata della Banca d'Italia, cui in definitiva sono state affidate le funzioni di vigilanza delle Aziende di credito, qualsiasi turbamento nella vita della Nazione particolarmente gravi e difficili.

Questo è quanto risulta sino al 1959, anno in cui terminano gli appunti di Carlo Alberto Naef. (Segue)

Sandro Fascinelli
dagli appunti di
Carlo Alberto Naef

Guardia medica
tel. 0187-026198
Funzionante nei giorni prefestivi e festivi e servizio notturno dalle ore 20 alle 8 dei giorni feriali.



LA PIZZA in BOCCA di MAGRA

PIZZERIA BIOLOGICA

Via Fabbricotti 126 BOCCA DI MAGRA
tel. - Fax 0187-1862419

**Aperta tutto l'anno la sera ...
La pizza in Bocca... di Magra**

LA LUCERNA DI FERRO

Via Fabbricotti, 126 - Bocca di Magra
tel. **0187-601206 - Ristorante**

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Carabinieri Ameglia 0187-65703** - tutti i giorni ore 9-12.30 e 13.30-16.30
- **Ufficio locale marittimo Fiumaretta** tel.0187-648066 Feriali ore 9-12
- **Comune di Ameglia Centralino 0187-60921 P M** giorni feriali dalle 11 alle 13 - tel. **0187-609262 / 3** **emergenze 112**

Piante spontanee commestibili del territorio, di stagione da gennaio

In inverno le piante spontanee erano una risorsa eccellente quando nell'orto il cibo scarseggiava.

Persino da gennaio, quando la neve non ricopriva i campi e i prati, era possibile andare a cercare erbe e piante commestibili e per uso curativo.

E allora **anche oggi possiamo riprendere queste conoscenze per arricchire i nostri piatti e fare delle belle passeggiate**: attenzione a scegliere sempre luoghi non inquinati altrimenti i vantaggi per il benessere saranno pochi!

Innanzitutto bisogna cercare sotto terra tra radici e bulbi e per farlo bisogna essere pratici di **fitoalimurgia** e riconoscimento delle piante perché si devono ricordare i luoghi dove, nell'arco dell'anno, erano presenti le piante delle quali ci interessa la parte sotterranea.

Tra le piante spontanee di stagione a gennaio troviamo i bulbi di porro e aglio, la radice di cicoria e le prime foglie di bietole.

Bulbi, radici e foglie di erbe

Parliamo di aglio e porri selvatici, radici di tarassaco e cicoria, bulbi e rizomi di varie altre piante. Ricordiamo ai non esperti che **questo riconoscimento è uno dei più difficili perché tra i bulbi troviamo piante velenose e tossiche** come il colchico autunnale che è mortale e non esiste antidoto.

Quindi un po' come per il riconoscimento dei funghi stiamo molto attenti e impariamo bene prima da esperti del settore quali piante sono

commestibili, mostriamole sempre a loro se abbiamo dubbi sull'identità della pianta o della parte di essa che vogliamo raccogliere a scopo alimentare.

Più facile in questo periodo da raccogliere sono le prime tenerissime foglie di erbe come la bietola selvatica, alcune varietà di piantaggine, i primi teneri butti di cicerbita e tante altre foglioline che si preparano a fare capolino dal riposo invernale.

Allium vineale e Allium ampeloprasum, ovvero aglio selvatico e porro selvatico, sono due membri della famiglia delle Amaryllidacee (secondo la recente classificazione AGP).



Molto comuni nei terreni aridi o particolarmente permeabili, spessissimo li troviamo in vigneti (per l'appunto *vineale*) olivete, nonché nei pressi di fossi o ruscelli. Ne vengono utilizzati i bulbi (e i bulbilli) e la parte bianca delle foglie.

Ricchi di fibre, vitamina A, C, B6 e B9; tra gli elementi abbondano potassio, silicio e ferro. Hanno proprietà diuretiche, lassative, disintossicanti, antisettiche,

antiasmatiche, vasodilatanti, ipotensive.

Nota da secoli è la loro proprietà di combattere i parassiti nell'organismo. Grazie alle fibre particolarmente delicate sono da sempre impiegate per la pulizia dell'intestino.

In cucina possono sostituire il comune aglio e la comune cipolla, essere lavorati per aromatizzare gli oli e possono essere usati crudi nelle insalate, oppure insieme ad altri ingredienti in minestre e zuppe.

Se raccolti nei mesi invernali conservano un aroma più delicato e meno aggressivo, più adatto al consumo crudo.

La pianta di cicoria

È una delle piante commestibili più raccolte e conosciute tanto che essenzialmente quando i contadini dicevano "vado a far erbii" raccoglievano essenzialmente le foglie di *Cichorium intybus*.



Raccolta come foglia da ottobre a giugno e come radice da gennaio a maggio preferibilmente quando ancora non è fiorita. I fiori sono commestibili e utilizzati anche per preparati erboristici

(continua a pagina 12)

Continua da pag. 11 **Piante di stagione** come tisane o addirittura li troviamo tra i fiori di Bach (*Cicory*).

La radice ha una forma a fittone, necessita di scavino per la sua estrazione ed è consigliabile scegliere piante di almeno un anno ricordando di lasciare esemplari belli e sani presso i luoghi di buona raccolta per far sviluppare nuovamente la specie e ritrovarla per le raccolte successive.

La radice di cicoria ha un sapore amaro dato dall'*acido cicorico* che aiuta molto la depurazione del fegato ed è conosciuta proprio per rinforzare la funzionalità epatica. Inoltre è usata nell'insufficienza biliare e nell'iperglicemia dato che diminuisce il tasso di zuccheri con una spiccata azione antidiabetica. **In cucina** può essere usata lessata con semplice olio e limone o in altre preparazioni con radici dolci tipo carote e rape varie.

La cicoria viene in aiuto proprio a gennaio dopo gli eccessi a tavola delle festività natalizie e di fine anno con un aumento della produzione di succhi gastrici che migliora il transito intestinale e favorisce la digestione oltre a una buonadi-

sintossicazione generale.

Andando a fare una passeggiata in campagna, si raccoglievano le piante di cicoria da ottobre a giugno utilizzandone le foglie a mo' di spinacio, tenendo da parte **le radici per questa speciale ricetta.**

Per preparare il **caffè di radice di cicoria**, lavare le radici ben bene lasciandole a mollo per non più di cinque minuti e poi si risciacquano.

Rilavare un paio di volte magari con acqua tiepida per sciogliere meglio la terra aiutandoci con uno strumento tipo spazzola che riesca meglio a pulirle esternamente.

Finita la lavatura tagliare a fettine: ci possiamo aiutare con un mixer per ridurle di dimensioni, senza però farne farina.

Metterle su una teglia in forno a 200° C per 2 o 3 ore e lasciare lo sportello leggermente aperto per far evaporare l'umidità.

Successivamente le radici saranno scure e quasi tostate, stiamo quindi attenti a non bruciarle. Mettere il tutto nel mix e farne polvere da conservare in un contenitore ermetico, al riparo da luce e calore per poi utilizzare come succedaneo del caffè.

Lo stesso procedimento è

possibile con le radici di tarassaco officinale.

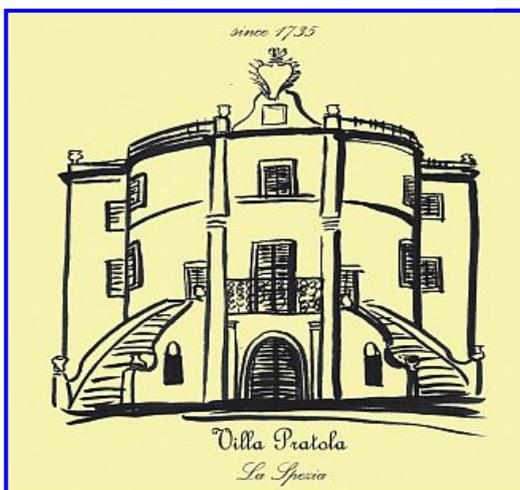
La bietola selvatica o spontanea ha il suo nome di riconoscimento botanico *Beta vulgaris*. Sembra che *betta* sia un termine celtico per indicare il colore rosso e che questa sua caratteristica si rifletta nelle venature rossicce delle radici e sulle nervature centrali di molte varietà di bietola.



Questa pianta è molto comune in Italia e la troviamo sotto i vigneti, nei luoghi sabbiosi, lungo zone coltivate e incolte ad un'altitudine che va dal piano sino a 600 m s.l.m..

La raccolta delle foglie di bietola spontanea inizia da gennaio sino a giugno e riprende poi da ottobre a fine anno. Molto simile come for-

(Continua a pagina 13)



Un'antica dimora di campagna,
in Lunigiana (SP),
ambientazione ideale per:
incontri di studio,
cerimonie,
feste di compleanno.
www.villapratola.com

Continua da pag. 12 **Piante di stagione** ma alla sorella coltivata, con però più caratteristiche di resistenza e rusticità, che si rispecchiano in maggior quantità di principi attivi salutari come vitamine e sali minerali.

È importante infatti come fonte di ferro con proprietà antianemiche ed è una delle verdure più ricche in vitamina A.

Un consiglio per conservare tutte le sue preziose sostanze è quello di utilizzare anche l'acqua di cottura delle bietole, visto che molti nutrienti sono solubili, e per recuperarli, va consumata l'acqua. Di facile utilizzo in cucina per torte salate e pasta verde, oltre che nelle zuppe, minestre e sfornati, grazie al suo sapore delicato e gradevole.

Fabrizio Oliviano Barengo
Operatore Olistico e Floriterapeuta ad Ameglia

Le informazioni e le tecniche proposte nei miei articoli pubblicati su "Ameglia Informa" hanno scopo esclusivamente informativo e divulgativo ed essendo prodotti fitoterapeutici non possono sostituire l'azione di un farmaco o cure mediche in atto, perciò è sempre necessario consultare il proprio medico prima di assumere questi preparati.

Al sottoscritto non può essere attribuita nessuna responsabilità per eventuali conseguenze derivanti da un uso delle stesse diverso da quello meramente informativo. Per ulteriori informazioni: Ass.ne IL TOCCO dell'ANIMA - Via Pisanello 57 Ameglia -

E-mail: info@iltoccoellanima.com

La ricetta di Assia: dolce di carnevale



Ingredienti:

- 500 gr di farina
- 4 uova
- 1/2 guscio di uovo pieno di acqua
- Olio per friggere
- Sale

Procedimento

Impastate la farina con le uova, l'acqua e il sale fino a ottenere un composto sodo e liscio, coprite con un canovaccio e lasciate riposare.

Prendete la pasta, stendetela sottilmente con il mattarello, quindi arrotolatela per ricavare le classiche tagliatelle che, poi, friggerete in abbondante olio bollente. Appena dorate, scolatele e ancora calde servitele cosparse di sale o, come dolce, con salsa alla vaniglia

Assia Cervia



ESTATE 2020:

Si organizza un gruppo per **Soggiorno Studio negli Stati Uniti - Madison College New York** con escursioni a Washington e Philadelphia.

Partenza 14 luglio 2020. Partecipazione aperta a studenti delle scuole superiori e universitari. (14-25 anni)

Corso di Inglese online prepartenza - Due settimane di lezioni di lingua + Corso soft skills a NY - Certificazione finale IELTS inclusa.

Informazioni: Lucia Mazzoni
340-8529357

luciamazzoni66@gmail.com



Pepito setter inglese
di circa due anni, dol-

cissimo e coccolone, trovato vagante col fratello, affamato, sporco, terrorizzato, senza casa, dubbio abituato ad una vita di stenti. Adora gatti. Il comune di Ameglia ha stabilito l'obbligo di un contributo per chi adotta.

Si cede previo colloquio preaffido con ge-

Inf: canile del Pez-zino 0187-792451 o Sabina 333-6312942



FARMACIA ZOLESI

via XXV Aprile tel. 0187-65415
AMEGLIA

Apertura nei giorni feriali
ore 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30

AUTOANALISI DEL SANGUE

in pochi minuti e con l'app

Clini5 il risultato è sul tuo telefonino

Colesterolo, glicemia, ematocrito, fort, transaminasi (info presso la farmacia)

ANALISI SUBITO, VICINO A TE e SENZA STRESS

Prenotazioni esami e analisi al CUP



Onoranze Funebri "Humanitas"

Servizi nazionali ed esteri, diurni e notturni
- cremazioni -

Pubblica assistenza "Humanitas"

Romito Magra 1914 ONLUS
trasporti sanitari e 118

aiutateci ad aiutarvi:
donaci il cinque x mille
C.F. 00233230119

Romito Magra via Provinciale, 68
tel. 0187-988015 fax 0187-989079

Le tradizioni del Carnevale nello Spezzino



Il Carnevale a Ameglia è **l'Omo ar bozo**, l'immersione di una persona in un fosso: metafora incruenta della cerimonia sacrificale per cui si rinnova la vita. Non solo da queste parti ma dovunque, questo è stato il modo con cui si festeggiava il periodo che precedeva la Quaresima, anche se le forme con cui si manifestava il rito variavano nelle varie località.

Alla Spezia, ad esempio, le fonti dicono della presenza di un Re Carlevà che troneggiava nei giorni carnasceschi. Lo portavano poi l'ultimo giorno in una processione profana, gioiosa ed ilare, fino alla marina dove un fantoccio che rappresentava il Sovrano del tempo del divertimento, veniva dato alle fiamme.

Prima della morte, però, Sua Maestà leggeva il suo

testamento, una serie di ammaestramenti per le più giovani generazioni che a quei saggi consigli avrebbero dovuto ottemperare. Nel mezzo del frastuono, fra una scintilla ed un precetto, saltellavano le maschere del corteo che incensava **Maia, figlia del Re, ed il suo sposo Battistòn**.



Quelle cerimonie erano **l'espressione di un mondo rurale** che scansionava il suo tempo secondo il ritmo delle stagioni che cadenzava le attività agricole. La gente sapeva che il falò consumato sotto la luna era prodromo alla rifioritura, alla rinascita della natura che mai uccide ma sempre ricrea.

Carnevale erano i giorni in cui, magari protetto dalla maschera che negava l'identità, **l'umile calava improprie-**

ri verso il potente che, consapevole che **semel in anno serviva una valvola di sfogo**, si girava dall'altra parte fingendo di non avere sentito. E forse magari nel tutto c'entrava anche una forma di *potlach*, la cerimonia in cui il capo delle antiche tribù per ostentare le sue ricchezze ed i suoi beni, paradossalmente se ne spogliava sperperandoli.

Il territorio, si sa, conobbe una radicale ristrutturazione nella seconda metà dell'Ottocento per cui, nella fase del cambiamento, il tradizionale appuntamento di febbraio s'interruppe per riprendere con vigore alla fine del secolo. La fine con cui si festeggiava però era del tutto cambiata, modificata dalle fondamenta.

Nelle nuove forme con cui adesso si fa festa, infatti, non compare più l'elemento sacrale che è andato ormai assolutamente perso travolto dal nuovo che avanza: non ne resta più neppure la memoria.

È che **a cambiare aspetto è la società i cui fondamenti economici non poggiano più sul lavoro dei campi**, ma sull'attività al bancone degli stabilimenti.

Il ritmo non è più dettato dal monotono rintocco del campanaccio del bue, ma dal suono imperioso della sirena della fabbrica.

In questo contesto la festa che era cerimonia rituale, lascia il posto al divertimento: quanto diverte, cioè gira da altra parte le cure quotidiane. Arrivano veglioni, balli e cotillon. Tutto sommato, ancora oggi è così, ma quanto piace pensare ad allora!

Alberto Scaramuccia

RISTORANTE CAPANNINA

CICCIO

AMEGLIA - Bocca di Magra

via Fabbricotti, 71

Prenotazioni e info

☎ 0187-65974

e-mail: rist.ciccio@gmail.com

www.capanninaciccio.it

MOMENTO RELIGIOSO FEBBRAIO 2020

Il mese di febbraio inizia con una festa di antica tradizione: la **Presentazione al tempio**, secondo la legge ebraica, quaranta giorni dopo la nascita del piccolo Bambino Gesù. Quasi una nostalgia del Natale.

Per noi era ed è, **la festa detta della "Candelora"** dall'uso delle candele che si fa nella S. Messa, Cristo luce del mondo che illumina ogni uomo che viene in questo mondo, ed è il ricordo del Natale, ma nello stesso tempo ci avvicina alla Quaresima, periodo liturgico che ci prepara al culmine della Salvezza, il mistero della Pasqua - Passione, Morte e Risurrezione del Signore.

Tutti noi ricordiamo la veglia del Sabato Santo, quando Cristo, raffigurato dal cero pasquale, squarcia le tenebre del mondo, nel buio totale, avanza nella sua Chiesa, mentre il celebrante proclama: "La Luce di Cristo" e i fedeli accendendo il loro piccolo cero lasciandosi illuminare dal Cristo proclama: "rendiamo grazie a Dio".

Quasi tutto il mese di feb-

braio è vissuto nella festa del Carnevale, festa popolare che si svolge tra una testimonianza di gioia, di iniziativa in iniziativa, soprattutto in maschera. Per Ameglia ora è la festa della "nostalgia", di un carnevale di cui rimangono solo le foto, i filmati, e i ricordi nostalgici di tanta gente che ha lavorato e vissuto **l'Omo ar bozo**, e ora lo racconta ai figli e ai nipoti.

Se febbraio è iniziato con il proverbio: "per la candelora dell'inverno semo fora, ma se tira aigua e vento dell'inverno semo dentro", termina con un altro proverbio non meno pessimista: "anno bisesto anno funesto" e questo anno è proprio bisestile.

La liturgia cattolica, il **26 febbraio - Mercoledì delle Ceneri**, ci invita a far memoria dei quarant'anni fatti vivere da Dio al suo popolo nell'esperienza del suo Amore per prepararlo all'ingresso nella terra promessa; dei quaranta giorni passati in preghiera e digiuno da Gesù nel deserto per conoscere la volontà del Padre e vivere così in pienezza la sua missione di salvezza per tutti gli uomini attraverso la sua Passione, Morte e Risurrezione.

Anche per i cristiani oggi

ORARIO SS. MESSE

	prefes	festiv	festiv
Ameglia	16,30		10.00
Cafaggio	17,45	8.30	11.15
Bocca di Magra	18.00	8.30	11.00
Fiumaretta	19.00	8.30	10.00
Montemarcello	17,45		10.00
Monastero S.Croce	18.00	10.00	18.00

la quaresima è preparazione alla Pasqua, ascolto della Parola che illumina la mente, preghiera e digiuno (astinenza) che ci unisce al Cristo sofferente per poter con Lui partecipare alla Gloria della Risurrezione.

La Pasqua di Gesù deve diventare anche la nostra Pasqua, la quaresima diventa così un "allenamento intensivo" per vivere sempre la vita dei Figli di Dio.

Don Cesare Giani

Direttore responsabile

Sandro Fascinelli

e-mail: amegliainforma@libero.it

redazione: Oliviano Barenco, Andrea De Ranieri, Rossana Fabiano, Serena Ferti,

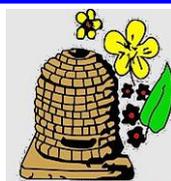
Segretaria:

Luciana Sabbatini

Stampato in proprio.

Pubblicazione registrata al tribunale della Spezia

al n. 2 del 4.2.1998.



Apicoltura Ferti

In azienda via Litoranea, 35 FIUMARETTA
tel. 0187-64344 / 338-5296921 mercati:
giovedì Sarzana, sabato Lerici e La Spezia

**Produzione diretta miele
e di altri prodotti degli alveari
in Val di Magra, Lunigiana e
Cinque Terre**

ZAVETTIERI

SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24

Officina assistenza
plurimarche e revisione in 24 ore

USCITA AUTOSTRADA
Deposito Autibus
Pillarsoso

via variante Aurelia 2b
Sarzana tel. 0187-671992
Nino. 330-539566 zavettierisrl@libero.it

Quando non menzionato, la classe energetica è in fase di valutazione.

SAN LAZZARO - A pochi km da Sarzana-Ameglia - In zona soleggiata, appartamento al piano 2° composto da: ingresso - soggiorno doppio, cucina abitabile con balcone, disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi e terrazza. Garage e posto auto nell'area condominiale. Ottime rifiniture. RIF. 1528 € 205.000,00

CASANO - In zona comoda ai servizi - casa indipendente bifamiliare composta da due appartamenti, parzialmente

da ristrutturare, al piano primo; solarium al piano superiore; ampia taverna al piano terra di 150 mq. Completa la proprietà terreno, in parte edificabile, di mq. 2700. RIF. 1025 € 230.000,00

LUNI MARE - centrale, appartamento al piano secondo composto da ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, piccola veranda chiusa. Cantina, posto auto. RIF. 1080 € 85.000,00

AMEGLIA - In residence signorile appartamento al piano terra composto da: ingresso - soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale e

bagno. Buone rifiniture. Giardino e posto auto. Possibilità di acquistare il box auto. RIF. 1679 € 130.000,00

AMEGLIA - Collinare - in piccola palazzina - appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza con vista Alpi Apuane, completano la proprietà un garage di mq. 25, una cantina di mq. 16 e un posto auto. Buone rifiniture RIF. 1204 € 230.000,00

Altre interessanti offerte vi saranno esposte in agenzia

CITAZIONI SU AMEGLIA (4)

Il prof. Enrico Calzolari è scomparso il 4-1-2020. Il nostro collaboratore, recentemente ci aveva affidato questa ricerca che stiamo pubblicando da alcuni mesi.

Impossibile definirlo con poche parole. È stato navigante, insegnante, storico, scrittore, volontario, fondatore dell'Istituto Alberghiero, scopritore della "farfalla dorata" dei monti San Lorenzo. SF

Cabano Wando

Barbazano e Tellaro - Cronistoria (1986) Nel diploma dell'imperatore Ottone II dell'anno 981, tra le donazioni, si concede al vescovo Gotefredo Ameglia con il suo castello e corte.

Con tale diploma il Vescovo di Luni diventa padrone di terre, uomini, cose sulla destra della Magra. In questa donazione è compresa

tutta la zona, a lato mare, che dal Monte del Corvo giunge a Barbazzano... .

Per quanto interessa questo studio, dal 981 dipendendo dal vescovo le località Figarola, Pietratega (Zanego), Portesone, Barbazzano, delle quali è erede Tellaro.... Civilmente anche prima del diploma di Ottone II e cioè dall'anno 880 Barbazzano apparteneva al vescovo Lunense che vi esercitava l'autorità a mezzo di Castaldo residente in Ameglia...".

Si noti come mons. Cabano indichi che Pietratega corrisponda a Zanego e non a Monte Rocchetta. Si può ipotizzare che in entrambe le località esistesse un dolmen?

Casalis Goffredo

Dizionario Geografico Storico Statistico Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna - 1853 "...la seconda denominata Gaggiola, sorge alla borgata del Romito sulla via provinciale di Lerici, distante cento metri dal fiume Magra, punto in cui ritrovasi di bel nuovo l'anzidetta strada reale, la quale ivi forma crocivia colla via provinciale di Lerici, e con quella del Comune di Ameglia, vale a dire che questa crociera di strade serve a comunicare con La Spezia, Sarzana, Lerici e Ameglia; notando per altro che quella del Comune di Ameglia serve soltanto al tragitto delle bestie da sella, per essere in cattivissimo stato".

A cura di **Enrico Calzolari**



I NOSTRI SERVIZI PER LA VOSTRA PROSSIMA ESTATE

corsi patente nautica entro 12 miglia e senza alcun limite
 noleggio imbarcazioni a vela 10 - 15 metri
 agenzia pratiche nautiche
 agenzia STA



AMEGLIA, Via XXV Aprile 8 - LA SPEZIA, Viale Italia, Porto Mirabello - 0187.601254
lebateaublanc@lebateaublanc.it - www.lebateaublanc.it